

Incidente Erasmus, al via concorso per borsa di studio in memoria di Francesca Bonello

di **Redazione**

20 Marzo 2017 - 18:09



Genova. Al via il bando di concorso per l'attribuzione della "Borsa di studio Francesca Bonello", in memoria della giovane studentessa genovese, iscritta a Medicina, prematuramente scomparsa il 20 marzo dello scorso anno in Catalogna, a seguito dell'incidente del bus sul quale viaggiava, insieme ad altri 57 studenti Erasmus. Il bando, istituito da Regione Liguria su iniziativa dell'assessore alla Formazione, Università e politiche giovanili Ilaria Cavo e in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova, è disponibile sul sito di Alfa - Agenzia regionale per il Lavoro la Formazione e l'Accreditamento (www.arsel.liguria.it).

Considerato l'impegno di Francesca come volontaria in Romania e in Africa e la sua scelta di studi universitari sempre orientati al sostegno dei più deboli, la borsa di studio sarà assegnata allo studente della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche che presenterà una tesi di Laurea concernente "problematiche di malattia legate ai Paesi del terzo mondo e ai flussi migratori, con possibili esperienze sul campo".

"L'idea di istituire una borsa di studio - spiega l'assessore regionale all'Istruzione e Formazione Ilaria Cavo - è nata nelle settimane successive alla tragedia in cui hanno perso la vita 13 studentesse, di cui 7 italiane, tra cui la nostra Francesca. Il suo coraggio e il suo impegno come volontaria per aiutare le persone più deboli mi hanno colpito

profondamente: ho pensato che fosse necessario un segno perché il suo ricordo rimanesse vivo anche per chi non l'ha conosciuta, perché anche altri studenti ereditassero la sua dedizione nello studio e verso il prossimo, la sua capacità di cogliere al meglio ogni occasione della vita senza sprecarla. Per questo - prosegue l'assessore Cavo - mi sono attivata insieme all'Università e, in pieno accordo con la famiglia, abbiamo pensato di istituire questa borsa di studio, che credo sia il modo migliore per interpretare il suo impegno a tutto campo, universitario ma anche sociale. Sono certa - conclude - che molti studenti presenteranno domanda, anche per portare avanti i valori in cui Francesca credeva". "L'istituzione di una borsa di studio - aggiunge il professor Mario Amore, preside della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche - ci è sembrato il modo più adeguato per rendere merito allo spirito che sempre Francesca ha dedicato ai propri studi. La specifica propensione di Francesca ad avvicinarsi alla conoscenza e allo studio delle patologie del terzo mondo ci ha spinto a privilegiare il sostegno di giovani impegnati in tale ambito. Ciò consentirà di mantenere vivo lo spirito che Francesca ha sempre intensamente diffuso attorno a se' e che continuerà ad operare anche attraverso questo strumento che Regione e Università mettono a disposizione degli studenti che parteciperanno al bando".

Al concorso possono partecipare gli studenti regolarmente iscritti, a tempo pieno, entro la durata normale del corso, all'anno accademico 2016/2017 al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche dell'Università degli studi di Genova che abbiano intenzione di discutere, nelle sessioni dell'anno accademico 2017/2018 ovvero 2018/2019 una tesi sperimentale su tematiche inerenti le problematiche sanitarie legate ai Paesi in via di sviluppo e ai flussi migratori e che abbiano conseguito, alla data di scadenza del bando, almeno l'80 % dei crediti formativi universitari previsti dal piano di studi approvato per il corso di studio (compresi i tirocini, laboratori e altre attività che non prevedono votazione) riportando negli esami una media complessiva non inferiore a 26/30. Il termine di scadenza per consegnare la domanda è stato fissato il 31 maggio 2017, alle ore 12.